

Diocesi di Milano - Zona III di Lecco  
 Decanato di Brivio  
**COMUNITÀ PASTORALE "BEATA VERGINE MARIA"**  
**PARROCCHIA PREPOSITURALE**  
 Ss. SISINIO, MARTIRIO E ALESSANDRO, Mm.  
 23883 - Brivio (Lc) - tel. 039.5320145  
 PARROCCHIA  
 Ss. MARGHERITA E SIMPLICIANO  
 23883 - Beverate - tel 039.5320685  
 donnando@comunitapastoralebvm.it  
 donnando@brivioebeverate.it  
 http://www.brivioebeverate.it

# Kaipós

**Foglio liturgico-pastorale**  
**Settimanale di informazione**  
**e formazione**  
 esce la Domenica gratuitamente



**Grazie**  
 a quanti  
 curano



gratuitamente le strutture  
 delle Istituzioni del paese

**ANNO 5 Numero 231**

**13 - 20 febbraio 2011**

**Il presente foglio si ritira in chiesa, possibilmente una sola copia per famiglia. Grazie!**

## il voto

### OBBLIGATORIETA' O SENSO DEL DOVERE?

**I**l voto è un diritto politico: è il diritto di partecipare alle decisioni sulla vita dello Stato. Il voto è un dovere civico: non è obbligatorio votare, ma è un dovere fondamentale per il funzionamento della democrazia.

Questo diritto-dovere è sancito dall'art. 48 della Costituzione Italiana.

Si dice che "in democrazia" il popolo è sovrano, cioè il potere appartiene al popolo, che lo esercita appunto innanzitutto nel poter "andare a votare" i suoi rappresentanti.

Sono tutti entusiasti all'inizio del loro cammino democratico quei popoli che hanno ottenuto a caro prezzo la libertà di poter votare i propri rappresentanti, anche se poi questo entusiasmo in molti si affievolisce (pensate che il 28% di italiani aventi il diritto di votare non lo fa). Succede questo "calo di voto" quando c'è quel "senso di vuoto" in ordine alla responsabilità civica di ognuno.

Si potrebbe dire che il voto è il superamento di una concezione statica di libertà, che finisce per condizionare e rendere ancora più schiava una popolazione. "Votare" è il cammino di libertà crescente del singolo e della collettività.

Certo che non è obbligatorio votare, perché ciò sarebbe un fatto coercitivo esterno (ubn questo senso si sostiene che il voto è un esercizio libero); ma è un dovere perché è una forza interiore alla vita di una persona e di un popolo. Per far capire questo occorre oggi più che prima un'educazione al voto che viene prima di un accaparramento da parte dei partiti che spesso inventano feste su feste, comizi su comizi, favori su favori per ottenere prima il consenso per sé che non la convinzione di dover compiere un atto di responsabilità verso lo Stato.

Così che può succedere anche di avere politici o amministratori più scrupolosi verso il proprio partito e azibili nel soprassedere a principi democratici di buon governo. Se poi in questo gioco si mettono di traverso anche i media, possiamo assistere al consueto teatrino di schieramenti ideologici-pragmatici che della sana politica non hanno nemmeno un barlume di luce.

Da dove parte questa "educazione civica al voto"? principalmente dalla famiglia. Questa è il vero luogo dove "s'imparano" tutti i fondamenti della vita personale e sociale. Certo, non tutto si esaurisce in essa, ma credere di interessarsi al bene comune saltando il banco di prova della famiglia è pericoloso. Infatti, in famiglia il singolo non fa i propri interessi, ma tutti concorrono al bene della famiglia; così nella società ognuno incontrandosi con gli altri cercherà di mettersi al servizio degli altri per il bene di tutti, compreso il proprio.

Anche su questo versante, però, la famiglia è un po' latitante, o, forse, è stata messa a tacere da certe "scuole di pensiero" che l'hanno svuotata di ogni sua dignità, riducendola a una somma di servizi soltanto pratici da erogare e a un senso di impotenza cronica sul piano culturale.

In realtà, la famiglia, prima cellula della società, è la prima "educatrice" al senso civico di ogni suo membro: lo scambio di notizie, opinioni, riflessioni e verità... giorno per giorno forgia la mente e il cuore di ognuno a quelle decisioni che pur prese nella singolarità si riflettono anche sulla vita di chi ci sta vicino. E quindi il mio voto, pur essendo segreto e personale, ha una valenza pubblica e collettiva a partire proprio dalla mia famiglia.

Ma ci crediamo a tutto ciò? o non abbiamo l'impressione di decidere di più "democraticamente" dove fare le vacanze quest'anno che non il prendere in considerazione chi per il tempo di una legislatura ci deve governare?

don Nando



Domenica  
 13 febbraio

**VI DOMENICA DOPO  
 L'EPIFANIA**

**IN QUESTI  
 GIORNI  
 SENSAZIONALE  
 RITROVAMENTO  
 NELLA PARROCCHIA DI  
 BRIVIO.**



Che la Parrocchia di Brivio possedesse "tesori" spirituali sorprendenti sembrava ovvio a tutti, dal momento che lì il cristianesimo ha radici sino al IV secolo d.C., e forse ancora prima

Ma che i miei ometti (che ringrazio di cuore) riuscissero proprio in questi giorni a trovare una preziosa RELIQUIA DI S. CARLO, forse nascosta e dimenticata e abbandonata e impolverata per decenni e tanti decenni, questo è veramente e ancora **SORPRENDENTE**.

Si tratta di una intera "berretta rossa" di S. CARLO BORROMEO, custodita in un'urna di legno con vetrina frontale e (quello che conta) ben sigillata con cera lacca dall'Autorità competente. Ora si sta pensando al da farsi per "salvare il salvabile" e per un eventuale recupero del tessuto un po' rovinato dall'incuria e dall'umidità subite.

Questo è **UN ALTRO REGALO DEL SIGNORE A BRIVIO** in quest'anno (IV Centenario della Canonizzazione di s. Carlo). Seguiranno altre notizie.

Il Prevosto

## la chiesina di Beverate

### INTERVENTO URGENTE

**C**he attorno alla chiesina di Beverate ("l'Oratorio di s. Margherita") ci fosse il bisogno di una pulizia e di una riqualificazione perimetrale, questo è sotto gli occhi di tutti. Facile luogo di incontri "sospetti", in passato era diventato uno dei punti più degradati del paese.

Ora però, l'attenzione si sposta sull'edificio stesso che "soffre" di gravi infiltrazioni di acqua dall'alto e di terribile umidità dal basso per l'assenza della raccolta incanalata delle acque, compromettendo muri perimetrali e lasciando insorgere ormai all'interno salmastro pavimentale. Che fare? Già nel CAE di Beverate se ne è parlato e sta arrivando sul tavolo ormai qualche proposta e progetto di intervento, che, seguendo l'iter burocratico di questi casi, ci dovrebbe portare ad una repentina decisione.

La chiesina è un'opera d'arte locale in se stessa e conserva la bellezza di un edificio che ha visto nascere e crescere la fede degli abitanti del luogo, che sostenendo gli sforzi del bel restauro fatto dal parroco don Giovanni, ha collaborato a difendere uno dei simboli prestigiosi della località.

Cercheremo di essere al più presto più precisi, quando gli studi progettuali saranno ancora più avanzati, ma riteniamo di partire coi lavori quest'anno stesso.

don Nando

**I GRUPPI DI ASCOLTO** attorno alla Parola di Dio che si svolgono nelle nostre case di Brivio e di Beverate sono una vera benedizione per tutta la Comunità Pastorale. Ringrazio gli Animatori di questi Gruppi, le case ospitanti e chi vi partecipa. Invito altresì i giovani a costituire essi stessi qualche Gruppo di questo genere sotto la guida di qualche laico concordato con me.

don Nando

**Giovedì 17 febbraio**  
**ore 21.00**  
**Gruppi di Ascolto**  
**nelle case**  
**con la scheda n.8:**  
**La lavanda dei piedi**  
**ovvero**  
**(L'umiltà di Dio)**

# il bello del bene è che può arrivare a farlo anche chi prima faceva del male!

BRIVIO	CALENDARIO LITURGICO - PASTORALE	BEVERATE
<p>s. messa vigilare del 13 febbraio - <b>VI DOMENICA DOPO L'EPIFANIA</b> - ore 18.30 s. messa (def. Panzeri Chiara)</p> <p>07.30 Ave Maria d. Mattino 08.00 s. messa (def. Ripamonti Angelo) 11.00 S. MESSA (pro popolo) 12.00 Angelus e bened. d. Papa 18.00 s. messa (def. Giovanni Cameroni) 19.00 Ave Maria d. Sera</p>	<p>13 FEBBRAIO VI DOMENICA DOPO L'EPIFANIA Anno A <i>Lettura</i> 1Sam 21, 2-6a. 7ab <i>Salmo</i> Sal 43 (42), 1, 3-5 <i>Epistola</i> Eb 4, 14-16 <i>Vangelo</i>: Mt 12, 9b-21</p> <p style="text-align: center;"><b>GIORNATA DIOCESANA DELLA SOLIDARIETÀ</b></p>	<p>s. messa vigilare del 13 febbraio - <b>VI DOMENICA DOPO L'EPIFANIA</b> ore 17.30 s. messa (deff. Viscardi Ambrogio e Camilla)</p> <p>07.30 Ave Maria d. Mattino 09.30 S. MESSA (pro popolo) 12.00 Angelus e bened. d. Papa 15.00 CATECHESI ADULTI in chiesa 18.00 s. messa (deff. Magni Giovanni, Roberto e Sofia) 19.00 Ave Maria d. Sera</p>
<p>07.30 Ave Maria d. Mattino 08.00 s. messa (def. Tavola Riccardo) 12.00 Angelus 1/2 giorno 17.15 <b>Adolescenti 95-96</b> 19.00 Ave Maria d. Sera</p>	<p>14 FEBBRAIO LUNEDI SANTI CIRILLO E METODIO, patroni d'Europa. La fede portata a molti popoli <i>Lettura</i> Is 52, 7-10 <i>Salmo</i> Sal 96 <i>Epistola</i> 1Cor 1, 18-25 <i>Vangelo</i>: Mc 16, 15-20 <i>Festa</i></p>	<p>07.30 Ave Maria d. Mattino 09.00 s. messa (def. Magni Piercarlo) 12.00 Angelus 1/2 giorno 19.00 Ave Maria d. Sera</p>
<p>07.30 Ave Maria d. Mattino 08.00 s. messa (deff. Tami Gesuina e Giuseppe) 12.00 Angelus 1/2 giorno 19.00 Ave Maria d. Sera</p>	<p>15 FEBBRAIO MARTEDI DELLA VI SETTIMANA DOPO EPIFANIA Anno 1 <i>Lettura</i> Sir 27, 1-3 <i>Salmo</i> Sal 127 (126), 1-3, 5 <i>Vangelo</i>: Mc 9, 14-29</p>	<p>07.30 Ave Maria d. Mattino 09.00 s. messa (def. Colombo Enrico) 12.00 Angelus 1/2 giorno 19.00 Ave Maria d. Sera 20.45 CPP</p>
<p>07.30 Ave Maria d. Mattino 08.00 s. messa (def. Zoppi Giovanna) 12.00 Angelus 1/2 giorno 19.00 Ave Maria d. Sera 21.00 Catechisti iscritti al Corso</p>	<p>16 FEBBRAIO MERCOLEDI DELLA VI SETTIMANA DOPO EPIFANIA Anno 1 <i>Lettura</i> Sir 25, 1-6 <i>Salmo</i> Sal 90 (89), 10-14 <i>Vangelo</i>: Mc 9, 33-37</p>	<p>07.30 Ave Maria d. Mattino 09.00 s. messa (def. Spreafico Mario) 12.00 Angelus 1/2 giorno 19.00 Ave Maria d. Sera 21.00 Catechisti iscritti al Corso</p>
<p>07.30 Ave Maria d. Mattino 08.00 s. messa (Recupero: deff. Colombo Costanza e figli) 12.00 Angelus 1/2 giorno 19.00 Ave Maria d. Sera</p>	<p>17 FEBBRAIO GIOVEDI DELLA VI SETTIMANA DOPO EPIFANIA Anno 1 <i>Lettura</i> Sir 2, 1-11 <i>Salmo</i> Sal 37 (36), 3, 5-6, 8, 10-11, 17b, 34ab, 39-40 <i>Vangelo</i>: Mc 9, 38-41 Ss. Sette Fondatori dell'Ordine dei Servi della B.V.M. <i>Memoria facoltativa</i></p>	<p>07.30 Ave Maria d. Mattino 09.00 s. messa (def. Magni Piercarlo) 12.00 Angelus 1/2 giorno 19.00 Ave Maria d. Sera</p>
<p>07.30 Ave Maria d. Mattino 08.00 s. messa (def. Cesana Valentina) 12.00 Angelus 1/2 giorno 19.00 Ave Maria d. Sera</p>	<p>18 FEBBRAIO VENERDI DELLA VI SETTIMANA DOPO EPIFANIA Anno 1 <i>Lettura</i> Sir 18, 1-14 <i>Salmo</i> Sal 19 (18), 2-5, 15 <i>Vangelo</i>: Mc 9, 42-50 S. Patrizio, vescovo <i>Memoria facoltativa</i></p>	<p>07.30 Ave Maria d. Mattino 09.00 s. messa (ad m. off.) 12.00 Angelus 1/2 giorno 19.00 Ave Maria d. Sera 20.45 CAE</p>
<p>07.30 Ave Maria d. Mattino 12.00 Angelus 1/2 giorno 15-16 s. Confessioni in Chiesa 19.00 Ave Maria d. Sera</p>	<p>19 FEBBRAIO SABATO DELLA VI DOMENICA DOPO EPIFANIA Anno 1 <i>Lettura</i> Es 23, 20-33 <i>Salmo</i> Sal 99 (98), 1-4, 9 <i>Epistola</i> Eb 1, 13-2, 4 <i>Vangelo</i>: Gv 14, 1-6 S. Turibio di Mogrovejo, vescovo <i>Mem fac</i></p>	<p>07.30 Ave Maria d. Mattino 12.00 Angelus 1/2 giorno 16.30 s. Confessioni in Chiesa 19.00 Ave Maria d. Sera</p>
<p>s. messa vigilare del 20 febbraio - <b>VII DOMENICA DOPO L'EPIFANIA</b> - ore 18.30 s. messa (deff. Tentorio Carlo e Fortunato Lucia)</p> <p>07.30 Ave Maria d. Mattino 08.00 s. messa (deff. Pietro e Roberto) 11.00 S. MESSA (pro popolo) 12.00 Angelus e bened. d. Papa 15.30 <b>Genitori Cresimandi 1999</b> in Oratorio 18.00 s. messa (deff. Mandelli Carlo e Angela, Armando) 19.00 Ave Maria d. Sera</p>	<p>20 FEBBRAIO VII DOMENICA DOPO L'EPIFANIA Anno A <i>Lettura</i> Is 64, 3b-8 <i>Salmo</i> Sal 103 (102), 2-4, 11-14, 17 <i>Epistola</i> Fil 2, 1-5 <i>Vangelo</i>: Mt 9, 27-35</p>	<p>s. messa vigilare del 20 febbraio - <b>VII DOMENICA DOPO L'EPIFANIA</b> ore 17.30 s. messa (deff. Magni Vittorio e Anna)</p> <p>07.30 Ave Maria d. Mattino 09.30 S. MESSA (pro popolo) 12.00 Angelus e bened. d. Papa 18.00 s. messa (def. Rocca Paola) 19.00 Ave Maria d. Sera</p>

## E' SOLO "UN SOGNO"?

Presso il Bussero in un passo della sua opera, che risale alla fine del '200, troviamo la testuale affermazione che Simpliciano ricevette i corpi dei Martiri anauniensi e li depose a Brivio "dove si trova la loro chiesa, che è matrice di quella pieve". Dopo la loro traslazione a Milano, Simpliciano volle lasciare a Brivio alcune loro reliquie.

**VERRÀ IL GIORNO IN CUI LA CHIESA DI BRIVIO, POTENDO DISPORRE DI AUTENTICI STORICI E DI QUALCHE FONDO, ANDRÀ A RICERCARE LE SUE ORIGINI SOTTO L'ALTARE MAGGIORE, LADDOVE IL SANTO VESCOVO DI MILANO VOLLE CHE SOSTASSERO LE RELIQUIE DEI SANTI MARTIRI SISINIO, MARTIRIO E ALESSANDRO.**

**LUNEDI 14 FEBBRAIO  
ORE 17.15 per  
Adolescenti 95-96  
A.A.A. AMICI CERCASI  
più veri che virtuali  
p/o Centro Charis**

### Appuntamenti:

CPP Beverate 15 febbraio  
CAE Beverate 18 febbraio  
CAE Brivio 26 febbraio